

Foglio informativo relativo al *Mutuo chirografario per aziende assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96*

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Mediterraneo S.c.p.a.
Sede Legale e Direzione Generale: Via A. Depretis, 51 80133 Napoli
Registro delle Imprese di Napoli n. 03547120612
REA c/o CCIAA Napoli n. 843414
C.F. e P. IVA: 03547120612
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5732 - cod. ABI 05038.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Sito Internet: www.bpmed.it – Indirizzo posta elettronica: info@bpmed.it
Tel. 081/5521603 Fax 081/5516704

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO PER AZIENDE ASSISTITI DALLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI EX LEGGE 662/96

Il mutuo chirografario comporta l'erogazione di una somma di denaro al cliente, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con la banca.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto.

Il tasso di interesse può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Il mutuo chirografario non è garantito da ipoteca su immobili. La banca può tuttavia richiedere altri tipi di garanzia (ad esempio fidejussione, cambiale).

Il "Mutuo chirografario per aziende assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96" è un finanziamento a medio/lungo termine assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni il cui scopo è di agevolare l'accesso al credito delle PMI, e dei professionisti iscritti ad ordini e associazioni professionali attraverso l'intervento di garanzia dello Stato.

I soggetti beneficiari finali dell'agevolazione sono:

Le imprese di micro, piccole o medie dimensioni (PMI) iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le imprese e i professionisti devono essere valutati in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono perciò essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi. Le start up sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

I finanziamenti possono essere destinati:

- al sostegno dei programmi d'investimento aziendali quali ad esempio gli investimenti materiali ed immateriali da effettuare successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento alla Banca;
- al consolidamento di passività breve (sulla stessa banca o su altra);
- al sostegno della liquidità aziendale per acquisto scorte/pagamento fornitori/spese per il personale;
- alla rinegoziazione dei debiti a medio lungo termine.

In ogni caso la destinazione del finanziamento deve essere direttamente finalizzata all'attività dell'impresa.

Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici e delle finalità ammesse, si rimanda alle "DISPOSIZIONI OPERATIVE" del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, reperibili sul sito internet www.fondidigaranzia.mcc.it.

Garanzie:

La garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96 può essere concessa nelle misure percentuali espressamente previste dalle "DISPOSIZIONI OPERATIVE" (ad esempio sia per la destinazione investimenti che per la destinazione liquidità la garanzia può essere concessa fino ad un massimo dell'80% del finanziamento). Il Fondo di Garanzia può garantire a ciascuna impresa o professionista fino ad un importo massimo di 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili. Tale limite si riferisce all'importo garantito.

Il mutuo chirografario assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 non è assistito da garanzie reali. La banca può tuttavia richiedere altri tipi di garanzie personali (ad esempio fidejussione).

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischio revoca della concessione dell'agevolazione

In determinate ipotesi, specificamente indicate nelle "DISPOSIZIONI OPERATIVE" il Gestore – MCC può avviare il procedimento di revoca della concessione dell'agevolazione nei confronti del soggetto beneficiario finale.

In caso di revoca della concessione dell'agevolazione, il soggetto beneficiario finale è tenuto a versare al Fondo di Garanzia un importo pari all'ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) comunicato dal Gestore – MCC con l'ammissione alla garanzia. Il Gestore - MCC provvederà al recupero del suddetto importo, maggiorato delle eventuali sanzioni e degli interessi, secondo le modalità stabilite dall'art. 9 del decreto legislativo 31 Marzo 1998, n. 123.

Mutuo chirografario a tasso fisso

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO

Capitale: Euro 50.000,00 – Durata 60 mesi – Tasso annuo: 12,00%

Rata mensile: € 1.114,22

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 14,94%

Il TAEG include: il tasso di interesse nominale annuo, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e l'imposta sostitutiva.

Ove previsto, nel TAEG va inserito il Costo della Garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96

	VOCI	COSTI	
	Importo massimo finanziabile	€ 1.000.000,00	
	Durata	Minimo 18 mesi – Massimo 120 mesi	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo massimo	12,00%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Identico al tasso d'interesse nominale annuo	
	Tasso di mora	2 punti percentuali in più del tasso nominale annuo fissato nel contratto	
	Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (360 giorni).	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2,00% dell'importo – Minimo: Euro 1.000,00
		Costo della Garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 (ove prevista)	Max. 1,00% Nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, è prevista l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo. Maggiori dettagli sul regolamento reperibile sul sito internet. www.fondidigaranzia.mcc.it
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
		Incasso rata	Euro 2,00
		Invio comunicazioni	Euro 1,60
Altro		Euro 0,00	
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese	
	Tipologia di rata	Costante	
	Periodicità delle rate	Mensile/Trimesale/Semestrale	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO (MESI)	IMPORTO DELLA RATA MENSILE PER € 50.000,00 DI CAPITALE (COMPRESSE SPESE DI INCASSO RATA)	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2% DOPO 2 ANNI (*)	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2% DOPO 2 ANNI (*)
12,00%	60	Euro 1.114,22		

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo chirografario ordinario può essere consultato in Filiale (si veda la categoria "Altri finanziamenti").

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente	Non prevista
---	--------------

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	0,25% della somma erogata
Imposta di bollo sul contratto (per finanziamenti di durata pari o inferiori a 18 mesi non regolati in conto corrente)	Euro 16,00
Imposta di bollo sulle eventuali cambiali a garanzia	Applicata nella misura e nei casi previsti dalla legge pro-tempore vigente

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	45 giorni dalla presentazione della documentazione completa
Disponibilità dell'importo	5 giorni dopo la stipula del contratto e la formalizzazione delle eventuali garanzie previste

ALTRO

Recupero spese invio posta ordinaria	Euro 1,50
Recupero spese invio posta raccomandata	Euro 6,00
Recupero spese invio telegramma	Euro 10,00
Richiesta copia documentazione e ricerche (per singolo documento)	
• contratti	Euro 10,00
• contabili	Euro 2,00
Spese per rilascio certificazione interessi passivi	Euro 25,00

Mutuo chirografario a tasso variabile

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARO A TASSO FISSO

Capitale: Euro 50.000,00 – Durata 60 mesi – Tasso annuo: 12,00%

Rata mensile: € 1.089,12

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 13,79%

Il TAEG include: il tasso di interesse nominale annuo, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e l'imposta sostitutiva.

Ove previsto, nel TAEG va inserito il Costo della Garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96

Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

	VOCI	COSTI	
	Importo massimo finanziabile	€ 400.000,00	
	Durata	Minimo 18 mesi – Massimo 60 mesi	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Parametro di indicizzazione (Euribor)+ lo <i>spread</i> applicabile in ragione della durata del mutuo. Il tasso applicabile ad un mutuo chirografario di 60 mesi con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del presente Foglio Informativo è pari a 11,00% Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione al valore del parametro di indicizzazione al momento della stipula del contratto Il tasso indicato ha valore esemplificativo e può variare nel corso della durata del contratto	
	Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi diviso 360 - media del mese precedente con valore minimo pari a zero.	
	<i>Spread</i> massimo applicabile	11,00%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Identico al tasso d interesse nominale annuo	
	Tasso di mora	2 punti percentuali in più del tasso nominale annuo fissato nel contratto	
	Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2,00% dell'importo – Minimo: Euro 1.000,00
		Costo della Garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 (ove prevista)	Max. 1,00% Nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, è prevista l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo. Maggiori dettagli sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.mcc.it
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
		Incasso rata	Euro 2,00
		Invio comunicazioni	Euro 1,60
Altro	Euro 0,00		
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese	
	Tipologia di rata	Costante	
	Periodicità delle rate	Mensile/Trimesrale/Semestrale	

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	GIUGNO 2021	LUGLIO 2021
Euribor 3 Mesi/360 media mese precedente	-0,539%	-0,543%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO (MESI)	IMPORTO DELLA RATA MENSILE PER € 50.000,00 DI CAPITALE (COMPRESSE SPESE DI INCASSO RATA)	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2% DOPO 2 ANNI (*)	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2% DOPO 2 ANNI (*)
11,00%	60	Euro 1.089,12	Euro 1.120,84	Euro 1.089,12

(*) **All'atto della redazione del presente Foglio Informativo il tasso di interesse coincide con lo spread, in quanto il parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi diviso 360 - media del mese precedente) è inferiore allo zero e, pertanto, in tal caso si considera pari a zero.**

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo chirografario ordinario può essere consultato in Filiale (si veda la categoria "Altri finanziamenti").

Servizi accessori

Polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente	Non prevista
---	--------------

Tempi di erogazione

Durata dell'istruttoria	45 giorni dalla presentazione della documentazione completa
Disponibilità dell'importo	5 giorni dopo la stipula del contratto e la formalizzazione delle eventuali garanzie previste

ALTRO

Recupero spese invio posta ordinaria	Euro 1,50
Recupero spese invio posta raccomandata	Euro 6,00
Recupero spese invio telegramma	Euro 10,00
Richiesta copia documentazione e ricerche (per singolo documento)	
• contratti	Euro 10,00
• contabili	Euro 2,00
Spese per rilascio certificazione interessi passivi	Euro 25,00

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso percentuale sul debito residuo, non superiore all'1%.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo. Il versamento coincide di norma con la scadenza della rata

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 30 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole a seguito del recesso.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a/r o per via telematica, indirizzato a: BPMed – Banca Popolare del Mediterraneo Via Agostino Depretis 51 80133 Napoli; email: reclami@bpmmed.it - bpmmed@pec.it. Anche la Filiale dove è intrattenuto il rapporto può comunque provvedere al ritiro del reclamo e alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami.

L'Ufficio Reclami della banca (in **Via Depretis, 51 80133 Napoli** – RECLAMI@BPMED.IT) risponde entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il sopra citato procedimento presso l'ABF.

LEGENDA

Fideiussione	La fideiussione è il contratto con cui un soggetto (il fideiussore) garantisce insieme con l'obbligato principale un debito che quest'ultimo ha nei confronti della banca.
Imposta sostitutiva	Imposta sui mutui di durata superiore a 18 mesi, pari allo 0,25% della somma erogata, ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Eurirs (European Interest Rate Swap)	Tasso di riferimento utilizzato come parametro per i mutui ipotecari a tasso fisso, diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea. Indica il tasso di interesse medio al quale i principali istituti di credito europei stipulano contratti a copertura del rischio di interesse.
Tasso Euribor (European Interbank Offered Rate)	Indice che misura il costo del denaro a breve termine nell'area Euro. Tasso interbancario di riferimento diffuso quotidianamente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le banche operanti nell'Unione Europea concedono i depositi in prestito
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari (che appartengono alla categoria "Crediti Personali" nonché alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese") aumentarlo di un quarto, aggiungere altri 4 punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore